



Building a better  
working world

**FONDO INTERNO ASSICURATIVO  
"BPN VIVACE"**

PREDISPOSTO DA POPOLARE VITA S.P.A.

RELAZIONE SULLA VERIFICA DEL RENDICONTO ANNUALE DELLA GESTIONE  
PER L'ESERCIZIO DAL 1° GENNAIO 2014 AL 31 DICEMBRE 2014

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Al Consiglio di Amministrazione di  
POPOLARE VITA S.p.A.  
Verona

1. In esecuzione dell'incarico conferitoci, abbiamo esaminato la Sezione Patrimoniale (Allegato 1) e la Sezione Reddittuale (Allegato 2) del Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo "BPN VIVACE" per l'esercizio dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2014 (di seguito anche i "prospetti"), corredate delle Note Esplicative (Allegato 3) e delle sezioni del Regolamento attinenti la valutazione del patrimonio del fondo e calcolo del valore della quota (artt. 4 e 5), le tipologie di investimenti (art. 2) e le spese a carico del fondo (art. 6) (Allegato 4) predisposti da POPOLARE VITA S.p.A.. La responsabilità della redazione del Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo compete agli amministratori di POPOLARE VITA S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alle procedure di revisione contabile svolte.
2. Il nostro esame è stato svolto secondo quanto previsto dall'International Standard on Assurance Engagements (ISAE) 3000 con l'obiettivo di esprimere un giudizio di conformità delle informazioni presentate nei prospetti sopra indicati ai criteri e modalità previsti dalla circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni e dai sopra citati articoli del Regolamento del Fondo con particolare riferimento a:
  - concordanza delle risultanze della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dall'art. 2 del Regolamento;
  - rispondenza delle informazioni contenute nella Sezione Patrimoniale e nella Sezione Reddittuale del Rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili;
  - valutazione delle attività del Fondo alla chiusura dell'esercizio;
  - determinazione e valorizzazione della quota del Fondo alla fine dell'esercizio.

A tale fine, il nostro esame ha comportato tutti quei sondaggi delle registrazioni contabili e quelle altre procedure di verifica ritenuti necessari nella fattispecie, svolti con il metodo del campione. In particolare abbiamo verificato che:

- la rilevazione di sottoscrizioni e rimborsi e della corrispondente emissione e rimborso di quote del Fondo interno assicurativo;
- la rilevazione contabile delle operazioni relative alle attività assegnate al Fondo interno assicurativo e la valutazione di tali attività alla chiusura dell'esercizio;
- le attività assegnate al Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

- la rilevazione per competenza dei proventi da investimenti, delle plus-minusvalenze da valutazione, degli utili e perdite da realizzazioni e degli altri oneri e proventi del Fondo interno assicurativo;
- il calcolo del valore unitario della quota del Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

siano conformi a quanto previsto dal Regolamento e dalla circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni.

Per il giudizio relativo ai dati dell'esercizio precedente, presentati secondo gli schemi previsti dalla circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002, nella Sezione Patrimoniale (Allegato 1) e nella Sezione Reddittuale (Allegato 2), si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 21 marzo 2014.

3. A nostro giudizio la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo "BPN VIVACE" per l'esercizio dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2014, corredate delle Note Esplicative, corrispondono alle risultanze delle registrazioni contabili e sono redatte in conformità al disposto della circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni e degli articoli del Regolamento richiamati nel paragrafo 1..
4. Le Note Esplicative informano che la Società ha deciso di non addebitare alla gestione del fondo interno i costi di pubblicazione del valore della quota, mantenendoli tra i suoi costi di esercizio.
5. La presente relazione è stata predisposta solo per le finalità indicate nel precedente paragrafo 2. e, pertanto, non può essere utilizzata per finalità diverse.

Milano, 23 marzo 2015

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Enrico Marchi  
(Socio)

ATTIVITA'	Situazione al 31-12-2014		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale attività	Valore complessivo	% sul totale attività
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI NEGOZIATI</b>	<b>50.119,33</b>	<b>56,01</b>	<b>56.311,68</b>	<b>56,42</b>
A1. Titoli di debito				
A1.1. Titoli di Stato				
A1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili				
A1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
A2. Titoli azionari				
A3. Parti di O.I.C.R.	50.119,33	56,01	56.311,68	56,42
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI NON NEGOZIATI</b>	<b>37.574,57</b>	<b>41,99</b>	<b>39.540,63</b>	<b>39,62</b>
B1. Titoli di debito				
B1.1. Titoli di Stato				
B1.2. Obbligazioni e altri titoli assimilabili				
B1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
B2. Titoli azionari				
B3. Parti di O.I.C.R.	37.574,57	41,99	39.540,63	39,62
<b>C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>				
C1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
C1.1. Opzioni negoziate				
C2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
C2.1. Opzioni non negoziate				
<b>D. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE ATTIVITA' MONETARIE</b>				
<b>E. DEPOSITI BANCARI</b>	<b>1.785,23</b>	<b>1,99</b>	<b>3.893,74</b>	<b>3,90</b>
F. Liquidità da impegnare per operazioni da regolare			28,49	0,03
<b>G. MUTUI E PRESTITI GARANTITI</b>				
<b>H. ALTRE ATTIVITA'</b>	<b>10,11</b>	<b>0,01</b>	<b>36,62</b>	<b>0,04</b>
H1. Ratei attivi				
H2. Altri attivi (da specificare)	10,11	0,01	36,62	0,04
H2.1. Crediti d'imposta				
H2.2. Crediti per ritenute	10,11	0,01	36,62	0,04
H2.3. Crediti diversi				
H2.4. Commissioni retrocesse				
H2.7. Rettifiche dividendi (apl)				
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>89.489,24</b>	<b>100,00</b>	<b>99.811,16</b>	<b>100,00</b>

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31-12-2014		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale	Valore complessivo	% sul totale
<b>I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>				
I1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
I2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
<b>L. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE PASSIVITA' MONETARIE</b>				
<b>M. ALTRE PASSIVITA'</b>	<b>-142,67</b>	<b>100,00</b>	<b>-197,62</b>	<b>100,00</b>
M1. Ratei passivi				
M2. Spese pubblicazione quota				
M3. Spese revisione rendiconto	-98,62	69,12	-116,39	58,90
M4. Commissione di gestione	-44,05	30,88	-81,23	41,10
M5. Passività diverse				
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>-142,67</b>	<b>100,00</b>	<b>-197,62</b>	<b>100,00</b>
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO</b>		<b>89.346,57</b>		<b>99.613,54</b>
Numero delle quote in circolazione		15.216.32200		19.711.48400
Valore unitario delle quote		5,87		5,05

Movimenti delle quote dell'esercizio	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Quote emesse				
Quote rimborsate	1.550.21500	2.944.94700		

	Rendiconto al 31-12-2014		Rendiconto esercizio precedente	
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI</b>				
<b>A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI</b>	11,96		147,18	
A1.1. Interessi e altri proventi su titoli di debito				
A1.2. Dividendi e altri proventi su titoli azionari				
A1.3. Proventi su parti di O.I.C.R.	11,96		147,18	
<b>A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI</b>	813,20		3.780,85	
A2.1. Titoli di debito				
A2.2. Titoli azionari				
A2.3. Parti di O.I.C.R.	813,20		3.780,85	
<b>A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE</b>	8.211,33		16.345,29	
A3.1. Titoli di debito				
A3.2. Titoli di capitale				
A3.3. Parti di O.I.C.R.	8.211,33		16.345,29	
<b>Risultato gestione strumenti finanziari</b>		9.036,49		20.273,32
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>				
<b>B1. RISULTATI REALIZZATI</b>				
B1.1. Su strumenti negoziati				
B1.2. Su strumenti non negoziati				
<b>B2. RISULTATI NON REALIZZATI</b>				
B2.1. Su strumenti negoziati				
B2.2. Su strumenti non negoziati				
<b>Risultato gestione strumenti finanziari derivati</b>				
<b>C. INTERESSI ATTIVI</b>			5,71	
C1. SU DEPOSITI BANCARI			5,71	
C2. SU MUTUI E PRESTITI GARANTITI				
<b>D. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI</b>	5.670,36		-2.141,11	
D1. RISULTATI REALIZZATI	336,17		-257,29	
D2. RISULTATI NON REALIZZATI	5.334,19		-1.883,82	
<b>E. PROVENTI SU CREDITI</b>				
<b>F. ALTRI PROVENTI</b>	13,92		40,80	
F1. PROVENTI SULLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI				
F2. PROVENTI DIVERSI	13,92		40,80	
<b>Risultato lordo della gestione di portafoglio</b>		14.720,77		18.178,72
<b>G. ONERI FINANZIARI E D'INVESTIMENTO (specificare)</b>	-38,12		-87,59	
G1. Bolli, spese e commissioni	-38,12		-87,59	
<b>Risultato netto della gestione di portafoglio</b>		14.682,65		18.091,13
<b>H. ONERI DI GESTIONE</b>	-1.955,08		-2.303,55	
H1. Commissione di gestione	-1.754,96		-2.095,93	
H2. Spese pubblicazione quota				
H3. Spese di gestione, amministrazione e custodia	-200,12		-207,62	
H4. Altri oneri di gestione				
<b>I. ALTRI RICAVI E ONERI</b>				
I1. Altri ricavi				
I2. Altri costi				
<b>Utile/perdita della gestione del Fondo</b>		12.727,57		15.787,58

SEZIONE DI CONFRONTO *			
Rendimento della gestione	16,24	Volatilità della gestione	Media
Rendimento del benchmark	14,70	Volatilità del benchmark **	
Differenza	1,54	Volatilità dichiarata ***	Medio alta

\* Per le imprese che hanno adottato un benchmark  
 \*\* indicate soltanto in caso di gestione passiva  
 \*\*\* indicate soltanto in caso di gestione attiva

SEZIONE DI CONFRONTO *			
Rendimento della gestione		Volatilità della gestione	
		Volatilità dichiarata	

\* Per le imprese che non hanno adottato un benchmark

27/02/2015

POPOLARE VITA S.p.A.

## NOTE ESPLICATIVE ALLEGATE AI PROSPETTI RELATIVI AL FONDO BPN VIVACE PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2014

Il rendiconto della gestione e il regolamento sono stati redatti in conformità alle direttive ed agli schemi previsti dalla circolare ISVAP n. 474/D del 21/02/2002.

**VALORE DELLE ATTIVITA' GESTITE**

Ai fini della determinazione del Net Asset Value il valore degli Attivi e Passivi assegnati al Fondo Interno BPN VIVACE è così determinato:

**ATTIVITA'**

<b>Strumenti Finanziari Negoziati</b>	Rappresentano quote di OICR iscritti ad una borsa valori regolamentata. Sono inizialmente inseriti nel fondo al costo di acquisto; successivamente sono valutati giornalmente al loro valore di mercato o pubblicato dall'ente gestore; qualora tale valore non fosse disponibile viene utilizzato il valore del giorno immediatamente precedente.
<b>Strumenti Finanziari non Negoziati</b>	Rappresentano quote di OICR non iscritti ad una borsa valori regolamentata. Sono inizialmente inserite nel fondo al costo di acquisto; successivamente sono valutate giornalmente al loro valore di mercato o pubblicato dall'ente gestore; qualora non fosse disponibile la quotazione del giorno viene utilizzato il prezzo di quello immediatamente precedente.
<b>Depositi bancari</b>	Rappresentano la liquidità da investire e corrispondono all'effettivo saldo giornaliero del conto corrente bancario relativo al fondo rivalutato degli interessi maturati per competenza e capitalizzati alla fine di ogni trimestre.
<b>Altre attività:</b>	Rappresentano crediti per ritenute su proventi derivanti da quote di OICR.

**PASSIVITA'**

<b>Altre Passività</b>	Rappresentano il debito connesso alle spese per la certificazione del rendiconto ed alle commissioni di gestione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.
------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**RISULTATO ECONOMICO**

<b>Proventi da investimenti</b>	Rappresentano proventi di competenza su quote di OICR.
<b>Utili e Perdite da realizzi</b>	Rappresentano gli utili/perdite di competenza derivanti dalle cessioni di quote di OICR.
<b>Plus/Minusvalenze</b>	Sono ottenute come differenza tra i costi medi ponderati di carico delle Attività ed i relativi valori di mercato.
<b>Risultato gestione cambi</b>	Rappresentano i risultati realizzati e quelli da valutazione a cambi di fine esercizio sulle poste in divisa estera.
<b>Altri proventi</b>	Rappresentano proventi relativi ai crediti per ritenute.
<b>Oneri finanziari d'investimento</b>	Comprendono bolli, spese e commissioni.
<b>Oneri di gestione</b>	Sono rappresentati dalle commissioni di gestione e dalle spese di certificazione attribuite al fondo di competenza dell'esercizio, così come attribuite al fondo dalla Società. La Società ha deciso, per l'esercizio 2014, di non addebitare le spese di pubblicazione, mantenendole tra i suoi costi di esercizio.

## REGOLAMENTO DEI FONDI INTERNI BPN ANDANTE, BPN BRIOSO, BPN ALLEGRO, BPN VIVACE.

### Articolo 1 - Denominazione

Il presente Regolamento disciplina i fondi interni assicurativi denominati **BPN ANDANTE, BPN BRIOSO, BPN ALLEGRO, BPN VIVACE**, (di seguito fondo/i), istituiti da NOVARA VITA S. p. A. (di seguito Società).

### Articolo 2 - Obiettivi e caratteristiche dei fondi interni

I fondi sono un portafoglio di attivi, espresso in quote di uguale valore e gestito separatamente dagli altri investimenti della Società.

Il loro scopo è l'investimento di capitali in attivi diversificati, opportunamente selezionati, con l'obiettivo di incrementare il loro valore nel medio-lungo periodo mediante la gestione professionale del portafoglio e secondo principi di ripartizione del rischio.

In particolare:

- il fondo **BPN ANDANTE** Obbligazionario adotterà una politica d'investimento volta a perseguire una composizione di portafoglio orientata prevalentemente verso strumenti finanziari e OICR di natura obbligazionaria di cui una parte sarà costituita da SICAV che investono in obbligazioni "high yield" (elevato rendimento), ispirata al benchmark di seguito definito. L'obiettivo del fondo è quello di ottenere una crescita del patrimonio attraverso l'investimento bilanciato in titoli obbligazionari e titoli di stato italiani ed esteri;
- il fondo **BPN BRIOSO** Obbligazionario adotterà una politica d'investimento volta a perseguire una composizione di portafoglio orientata prevalentemente verso strumenti finanziari e OICR di natura obbligazionaria di cui una parte è costituita da SICAV che investono in titoli emessi da Paesi emergenti, ispirata al benchmark di seguito definito. L'obiettivo del fondo è quello di ottenere una crescita del patrimonio attraverso l'investimento bilanciato in titoli obbligazionari sfruttando anche le performance dei Paesi emergenti;
- il fondo **BPN ALLEGRO** Azionario settoriale adotterà una politica d'investimento volta a perseguire una composizione di portafoglio orientata prevalentemente verso strumenti finanziari e OICR di natura azionaria settoriale, ispirata al benchmark di seguito definito. L'obiettivo del fondo è quello di ottenere una crescita del patrimonio cogliendo le opportunità offerte dall'investimento nel capitale di rischio delle imprese e diversificando tra i principali mercati azionari mondiali e sfruttando le correlazioni tra i settori;
- il fondo **BPN VIVACE** Bilanciato adotterà una politica d'investimento volta a perseguire una composizione di portafoglio orientata prevalentemente verso strumenti finanziari e OICR di natura azionaria ed obbligazionaria, ispirata al benchmark di seguito definito; in particolare la componente azionaria è costituita da OICR caratterizzati da uno stile di gestione di tipo "value". L'obiettivo del fondo è quello di ottenere una crescita del patrimonio attraverso l'investimento bilanciato in titoli azionari ed obbligazionari, europei ed internazionali, mediante una ponderazione di ciascuna classe di investimento in base alle aspettative di crescita dei mercati;

La scelta degli investimenti sarà caratterizzata da una gestione finanziaria attiva, prevalentemente in quote di OICR, attraverso una diversificazione per aree geografiche e per settori merceologici.

Potrà essere conferito ad intermediari abilitati a prestare servizi di gestione di patrimoni l'incarico di effettuare scelte di investimento concernenti i fondi, con riferimento all'intero patrimonio degli stessi e a tutti i mercati e le tipologie di strumenti finanziari consentiti dal presente Regolamento. L'incarico sarà svolto nel rispetto delle disposizioni di legge e di quelle emanate dall'Isvap.

La delega non comporta esonero o limitazione di responsabilità della Società nei confronti dei Contraenti, ha durata predeterminata ed è revocabile in qualunque momento previa semplice comunicazione.



La Società opera altresì un costante controllo sulla rispondenza dell'esecuzione delle attività delegate alle istruzioni periodicamente impartite all'intermediario abilitato.

Potranno essere utilizzati strumenti derivati nei limiti previsti dalle normative vigenti, con finalità di gestione efficace di portafoglio e di copertura dei rischi collegati agli investimenti presenti nei singoli fondi, coerentemente con i profili di rischio dei medesimi.

Nell'ambito dei criteri di scelta degli investimenti, i singoli fondi potranno avvalersi di OICR gestiti da società appartenenti al gruppo, con politiche di investimento coerenti con quelle del fondo stesso, o di altri strumenti finanziari emessi da società dal gruppo.

### **Articolo 3 - Parametro di riferimento (benchmark) e profili di rischio**

Per le politiche di investimento dei fondi, la Società si ispira ad un parametro di riferimento (benchmark) determinato dalla seguente composizione di indici:

- per il fondo BPN ANDANTE Obbligazionario 35% Merrill Lynch Global High Yield (in Euro), 35% JP Morgan EMU, 30% JP Morgan GBI (in Euro);
- per il fondo BPN BRIOSO Obbligazionario 40% JP Morgan EMBI+ (in Euro); 30% JP Morgan EMU; 30% JP Morgan GBI (in Euro);
- per il fondo BPN ALLEGRO Azionario settoriale 55% MSCI AC Energy (in Euro); 20% MSCI AC Health Care (in Euro); 10% MSCI AC Financials (in Euro); 5% MSCI AC Information Technology (in Euro); 10% JP Morgan 3m cash;
- per il fondo BPN VIVACE Bilanciato 20% JP Morgan EMU; 80% MSCI AC Free Value (in Euro);

L'indice Merrill Lynch Global High Yield è rappresentativo dell'andamento dei principali mercati obbligazionari High Yield.

L'indice JP Morgan EMU è rappresentativo dell'andamento dei principali mercati obbligazionari dei Paesi aderenti all'Unione Monetaria Europea.

L'indice JP Morgan GBI è rappresentativo dei principali mercati delle obbligazioni di Stato internazionali.

L'indice JP Morgan EMBI+ è rappresentativo dell'andamento dei mercati obbligazionari dei Paesi Emergenti.

L'indice MSCI AC Energy è composto approssimativamente da 1600 titoli azionari nel settore energia e collegati a maggiore capitalizzazione relativi a 22 paesi industrializzati.

L'indice MSCI AC Health Care è composto approssimativamente da 1600 titoli azionari nel settore salute, farmaceutici e collegati a maggiore capitalizzazione relativi a 22 paesi industrializzati.

L'indice MSCI AC Financials è composto approssimativamente da 1600 titoli azionari nel settore finanza e collegati a maggiore capitalizzazione relativi a 22 paesi industrializzati.

L'indice MSCI AC Informations Technology è composto approssimativamente da 1600 titoli azionari nel settore tecnologico a maggiore capitalizzazione relativi a 22 paesi industrializzati.

L'indice JP Morgan 3m Cash è rappresentativo di titoli obbligazionari area euro a breve termine.

L'indice MSCI AC Free Value è rappresentativo di titoli azionari internazionali espressi in euro.

Gli indici sono calcolati con periodicità giornaliera da Merrill Lynch, JP Morgan e Morgan Stanley Capital International.

In ragione della sopra esplicitata composizione dei benchmark, il profilo di rischio di ciascun fondo dipende pertanto:

- al 35% da investimenti di natura obbligazionaria high yield al 35% da investimenti di natura obbligazionaria area euro e al 30% da investimenti di natura obbligazionaria internazionale per il fondo **BPN ANDANTE** Obbligazionario;



- al 40% da investimenti di natura obbligazionaria in mercati emergenti, al 30% da investimenti di natura obbligazionaria area euro e al 30% da investimenti di natura obbligazionaria internazionale per il fondo **BPN BRIOSO** Obbligazionario;
- al 90% da investimenti di natura azionaria internazionale e al 10% da investimenti di natura obbligazionaria area euro a breve termine per il fondo **BPN ALLEGRO** Azionario.
- al 20% da investimenti di natura obbligazionaria area euro e all'80% da investimenti di natura azionaria internazionale per il fondo **BPN VIVACE** Bilanciato;

In considerazione del livello di volatilità dei suddetti benchmark, i fondi interni BPN Andante e BPN Brioso presentano un profilo di rischio medio-basso mentre i fondi interni BPN Allegro e BPN Vivace presentano un profilo di rischio medio-alto.

La Società intende massimizzare il rendimento di ciascun fondo rispetto al parametro prescelto.

Il rendiconto annuale di ciascun fondo prevederà una sezione di confronto fra l'andamento del valore della quota del fondo e l'andamento del parametro di riferimento prescelto.

Si precisa che il rischio finanziario a cui si espone il Contraente che sottoscriva contratti, le cui prestazioni siano collegate ad uno dei fondi descritti nel presente Regolamento è riconducibile alle variazioni del valore delle quote del quale sono espressione. Tali variazioni sono a loro volta influenzate dalle oscillazioni del valore degli investimenti (attivi) che compongono il portafoglio dei fondi medesimi.

Si riportano, di seguito, le componenti proprie del sopra menzionato rischio:

- **Rischio "sistemico"**  
Sia i titoli di capitale che quelli di debito, sono soggetti a rischi di carattere "sistemico", connessi: i primi all'andamento dei mercati azionari sui quali sono negoziati, i secondi alle fluttuazioni dei tassi d'interesse di mercato. Questi ultimi si ripercuotono sui prezzi (e quindi sui rendimenti) di tali titoli in modo tanto più accentuato, soprattutto nel caso di titoli a tasso fisso, quanto più lunga è la loro vita residua (intendendosi per vita residua il periodo di tempo fino alla data di scadenza del titolo).
- **Rischio "specifico" e "di controparte"**  
A parità di altre condizioni, un titolo di capitale è più rischioso di un titolo di debito, in quanto soggetto a rischi di carattere "specifico". Il prezzo delle azioni, infatti, riflette le aspettative del mercato circa le prospettive di guadagno dell'emittente. Il portatore di titoli di debito, invece, correrà il rischio "di controparte", rischiando cioè di non essere remunerato ovvero di subire perdite in conto capitale solo in caso di dissesto finanziario dell'ente emittente.
- **Rischio "di liquidità"**  
Per gli investimenti in titoli non quotati, la difficoltà di reperire una controparte può determinare un basso livello di liquidità dell'investimento (intendendosi per liquidità l'attitudine di un titolo a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore). L'assenza di una quotazione ufficiale, inoltre, rende complesso l'apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione è rimessa a valutazioni discrezionali.
- **Rischio "di cambio"**  
La parte del patrimonio investita in titoli esteri comporta poi ulteriori elementi di rischio, riconducibili, innanzi tutto, alla più o meno elevata instabilità del rapporto "di cambio" tra la divisa di riferimento del fondo interno e la divisa estera in cui è denominato l'investimento.
- **Rischio "Paese"**  
Le operazioni su mercati esteri, in particolare su quelli emergenti, potrebbero esporre l'investitore a rischi aggiuntivi. Tali mercati, infatti, potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione agli investitori. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria del paese di appartenenza degli enti emittenti.

#### **Articolo 4 - Valutazione del patrimonio del fondo interno**

Il valore complessivo netto di ciascun fondo è la risultante della valorizzazione delle attività del fondo al netto delle passività.

La Società calcola settimanalmente il valore complessivo netto del fondo conformemente ai seguenti criteri:

- per l'individuazione quantitativa delle attività si considera la posizione netta, quale si ricava dalle consistenze effettive del giorno cui si riferisce il calcolo emergenti dalle evidenze patrimoniali, rettificata dalle partite relative ai contratti conclusi nel predetto giorno, anche se non ancora regolati, che trovano contropartita di segno opposto nelle disponibilità liquide del fondo;
- per la determinazione del valore complessivo netto del fondo, si terrà conto della quota parte delle predette passività maturate di pertinenza del fondo;
  - per la valorizzazione degli attivi si farà riferimento;
  - per i titoli quotati al valore di mercato del venerdì della settimana precedente, così come definito al successivo Articolo 5;
- per le quote di OICR alla quotazione disponibile sui quotidiani il sabato precedente al giorno di determinazione del valore della quota, così come definito al successivo Articolo 5;
- per i valori mobiliari non quotati – o le cui quotazioni non esprimano un prezzo di negoziazione attendibile – al loro valore corrente sulla base di parametri di mercato certi e/o valori simili.

#### **Articolo 5 - Calcolo del valore della quota**

Il valore unitario di ciascuna quota è determinato settimanalmente dalla Società nel primo giorno lavorativo della stessa successivo al venerdì, dividendo il valore complessivo netto del fondo, calcolato secondo i criteri di cui al precedente Articolo 4, per il numero delle quote in circolazione, entrambi relativi al suddetto venerdì.

Il numero delle quote in circolazione è determinato dalla Società sulla base dei dati relativi ai contratti emessi e liquidati.

Il valore unitario della quota è pubblicato il primo giorno lavorativo successivo alla determinazione, sul quotidiano "Il Sole 24 Ore".

Se, a causa di forza maggiore o di chiusura delle Borse Nazionali o della Società, il valore unitario della quota non potesse essere determinato con riferimento al venerdì, esso verrà determinato con riferimento al primo giorno lavorativo utile successivo in cui ciò sarà possibile ed adottato per le operazioni di assegnazione o annullamento delle quote che avrebbero utilizzato il valore unitario della quota del venerdì in riferimento al quale non è avvenuta la determinazione.

La Società sospenderà momentaneamente il calcolo e/o la pubblicazione del valore unitario della quota in situazioni di forza maggiore, che non ne consentano la regolare determinazione e/o pubblicazione.

La Società può inoltre sospendere la determinazione del valore unitario della quota nel caso di interruzione temporanea dell'attività di una Borsa Valori o di un mercato regolamentato le cui quotazioni siano prese a riferimento per la valutazione di una parte rilevante del patrimonio del fondo.

#### **Articolo 6 - Oneri e Spese a carico dei fondi**

Gli oneri e spese a carico dei fondi sono rappresentati da:

- una commissione di gestione applicata dalla Società pari a:
  - 2,00% annuale per il fondo **BPN ANDANTE** Obbligazionario,
  - 2,00% annuale per il fondo **BPN BRIOSO** Obbligazionario,
  - 2,00% annuale per il fondo **BPN ALLEGRO** Azionario settoriale,
  - 2,00% annuale per il fondo **BPN VIVACE** Bilanciato,calcolata settimanalmente sulla base del valore complessivo netto del fondo e prelevata da ciascun fondo con valuta lo stesso giorno di calcolo della quota;



- spese di revisione e di certificazione dei rendiconti dei fondi;
- spese di pubblicazione delle quote dei fondi;
- oneri inerenti all'acquisizione ed alla dismissione delle attività dei fondi ed ulteriori oneri di diretta pertinenza;
- commissioni di gestione relative agli OICR oggetto dell'investimento da parte dei fondi, in funzione della diversa tipologia di OICR, nella misura massima qui sotto riportata:

<i>OICR</i>	<i>comm. di gestione massima</i>
Monetari	0,90%
Obbligazionari	1,75%
Bilanciati	2,00%
Azionari	2,55%

Qualora le condizioni di mercato varino sensibilmente, la Società potrà rivedere le commissioni di gestione massime di cui sopra, previa comunicazione al Contraente e concedendo allo stesso il diritto di recesso senza penalità.

#### **Articolo 7 - Revisione contabile**

I fondi sono oggetto di revisione contabile da parte di una Società di revisione iscritta all'albo speciale di cui all'Articolo 161 del D. Lgs. 24.02.1998 n° 58, la quale dovrà esprimere, con un'apposita relazione, un giudizio circa la concordanza della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dal Regolamento, la rispondenza delle informazioni contenute nel rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili, la corretta valutazione delle attività dei fondi nonché la corretta determinazione delle quote dei fondi alla fine di ogni esercizio.

#### **Articolo 8 - Modifiche del Regolamento**

La Società si riserva la facoltà di apportare al presente Regolamento modifiche derivanti dall'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con esclusione di quelle meno favorevoli per il Contraente.

NOVARA VITA S. p. A.

---

